

Il **Dipartimento del Tesoro americano** ha lanciato un allarme sulla possibilità di **riciclaggio** nel *Mercato dell'Arte* e sul rischio che *Cripto-arte* e *Nft* (**Non fungible token, gettone crittografico rappresentante l'atto di proprietà ed il certificato di autenticità scritto su una catena di blocchi di un bene unico e non reciprocamente interscambiabili**) rappresentino occasioni di *riciclaggio di denaro sporco*. Il **Congresso degli Stati Uniti** ha emanato (**1.1.21**) l'*Anti Money Laundering Act* per contrastare il **riciclaggio** istituendo un'indagine per verificare i rischi del *Mercato dell'Arte* – **i cui scambi sono circa 50mld di dollari solo nel 2020, di cui 21,3 mld negli Usa**).

Il **Tesoro americano** in un suo *Studio sull'agevolazione del riciclaggio di denaro mediante la vendita di opere d'arte*, teme che questo mercato sia un buco nel suo sistema finanziario – *le opere d'arte sono facilmente trasportabili, prezzi soggettivi, offrono vantaggi fiscali e sostanziale privacy* – e nel **2010** le Nazioni Unite avevano stimato circa **8mld** di dollari all'anno per proventi da reati transnazionali legati all'arte.

Dal *Rapporto* si evince che i soggetti più vulnerabili al **riciclaggio** sono le *Società di Art lending* e di *Art advisor*, in quanto non soggette agli *obblighi antiriciclaggio* al contrario del *Sistema finanziario* in generale e degli *Operatori tradizionali dell'Arte*, le *Gallerie* e le *Case d'Asta* che devono, invece raccogliere le informazioni sulle transazioni superiori a **10mila dollari** ed identità di acquirenti/venditori.

Le *Piattaforme web*, visto il basso valore delle opere scambiate, hanno aumentato molto la platea dei compratori senza avere gli obblighi di *due-diligence* considerando, anche, che le vendite on-line hanno raggiunto la cifra di **12,4mld** di dollari e sono in continua crescita.

Il mercato delle *Cripto-arte Nft* è *in espansione* (**44,2mld** di dollari nell'ultimo anno rispetto a **106mln** del **2020** per un bene che fino a poco tempo fa neppure esisteva) ed una parte, per ora piccola ma in crescita, è conseguenza di pratiche di **riciclaggio** come il *wash trading*.

Nel nostro Paese si sta cercando un argine all'utilizzo dei *crypto-asset* per finalità di **riciclaggio**, sapendo che occorre verificare se, attualmente, lo scambio di *Nft* sia soggetto alla *Normativa antiriciclaggio*. Nella **Ue** è in corso un' iniziativa per omogeneizzare la disciplina ma manca ancora un accordo complessivo.